



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **2092** del 30/11/2015 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AOA/DEL/2015/00082

OGGETTO: L.R. 12/20010, art2, c.3. Mobilità in ambito regionale del personale delle Aziende Sanitarie. Programma operativo 2013-2015. Regolamentazione delle procedure.

L'anno 2015 addì 30 del mese di Novembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:	Nessuno assente.
Presidente Michele Emiliano	
V.Presidente Antonio Nunziante	
Assessore Loredana Capone	
Assessore Anna Maria Curcuruto	
Assessore Leonardo di Gioia	
Assessore Giovanni Giannini	
Assessore Sebastiano Leo	
Assessore Salvatore Negro	
Assessore Raffaele Piemontese	
Assessore Domenico Santorsola	

Assiste alla seduta il Segretario redigente: Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente Michele Emiliano sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P." Gestione, controllo e monitoraggio del fabbisogno del personale SSR" confermata dal Dirigente del Servizio Risorse Umane Aziende Sanitarie e dal Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, riferisce:

L'art.2 della L.R. 9 febbraio 2011 n. 2 ha previsto il blocco del turn over del personale del Servizio Sanitario Regionale, ad eccezione della mobilità del personale in ambito regionale tra le Aziende pubbliche del Servizio Sanitario senza preventiva autorizzazione giuntale, come previsto dal comma 3 del medesimo articolo, in quanto non produce incremento di spesa del personale.

Pertanto, le Aziende Sanitarie hanno dato corso, mediante avvisi pubblici alla mobilità regionale, che ha interessato in particolare la figura professionale dell'infermiere, hanno prodotto un numero elevato di richieste di trasferimento da diverse Aziende Sanitarie della Regione, verso la ASL di Lecce, con il rischio di produrre vuoti di organico nelle aziende "cedenti" e che di conseguenza non hanno concesso l'assenso alla mobilità in uscita, richiesto dall'art.4 del DL 90/2014 conv. in L. n. 114/2014 anche a causa del sopraggiungere del periodo estivo e quindi in coincidenza con la fruizione delle ferie.

Tale blocco della mobilità ha indotto, in data 12.6.2015, a riunire, presso i Servizi Regionali, i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie della Regione per concordare soluzioni operative al fine di non creare vuoti di organico nelle aziende "cedenti" e nel contempo non negare l'assenso alla mobilità volontaria al personale interessato.

Con nota prot. n. AOO-005-00316 del 19.6.2015 sono state fornite indicazioni a tutte le Aziende Sanitarie per una omogenea applicazione dell'istituto della mobilità per tutte le figure professionali interessate.

In sintesi detta nota ha fornito le seguenti indicazioni:

- Sospensione delle procedure di mobilità per il tempo necessario per avviare nuove procedure di reclutamento di personale;
- Copertura, senza l'avvio di nuove procedure di mobilità, dei posti già precedentemente coperti mediante mobilità;
- Assunzione di personale mediante l'utilizzo di graduatorie approvate da altre aziende sanitarie regionali, previo accordo tra le aziende interessate, per profili e categorie professionali del tutto corrispondenti a quelli per i quali è stato bandito il concorso.

Con nota prot. n. AOO-005-00401 del 14.9.2015 al fine di monitorare la situazione della mobilità intraregionale sono state richieste, ad ogni Azienda pubblica del SSR, informazioni in merito alla quantità di personale interessato alla mobilità.

Dai dati forniti dalle diverse Aziende è emerso che un gran numero di infermieri in mobilità proverrebbero dalla ASL di Taranto e dall'AOU Policlinico di Bari le quali potrebbero vedere conseguentemente pregiudicata l'erogazione dell'assistenza.

Ciò premesso si rende necessario assicurare a tutte le Aziende interessate dalla mobilità regionale la copertura dei posti che rimangono vacanti senza però incrementare a livello regionale la spesa complessiva del personale.

In data 12.10.2015 si è svolta una riunione con i Responsabili della Gestione del Personale delle Aziende pubbliche del SSR durante la quale oltre ad essere tutti in sintonia sulla necessità di portare a compimento le procedure di mobilità del personale, si è concordato quanto segue:

- tutte le aziende si organizzano per dare corso alle mobilità, con graduatorie già approvate, entro il 01.02.2016, coordinando le operazioni di immissione in servizio con quelle delle altre Aziende al fine di non creare squilibri tra il personale in uscita ed in ingresso;
- le Aziende, in sostituzione del personale in mobilità verso altre Aziende del SSR, possono reclutare personale per i posti rimasti vacanti (pari alla differenza positiva tra uscite ed ingressi), nel rispetto dei limiti di spesa del personale, utilizzando, previo accordo tra le amministrazioni interessate (art.9, comma 1 della L.3/2003 integrato dall'art.3, comma 61 della L. 350/2003), graduatorie valide di concorsi espletati da altre Aziende sanitarie regionali;
- le Aziende che hanno un bilancio positivo tra ingressi ed uscite a causa della mobilità devono alternativamente o congiuntamente:
 1. cessare definitivamente contratti a tempo determinato per una spesa corrispondente ai nuovi posti effettivamente ricoperti (derivanti dalla differenza tra personale in ingresso e personale in uscita), per non incrementare la spesa complessiva del personale e rispettare i limiti di spesa previsti dalle norme finanziarie vigenti (art.2, comma 71 L.109/2009 s.m.i.).
 2. Rinunciare ad un numero corrispondente, in termini di spesa, di posti già autorizzati e non ancora utilizzati.
- Nel caso in cui, nell'ambito della compensazione della spesa, i posti interessati appartengono a profili professionali diversi, l'Azienda Sanitaria deve preventivamente trasmettere al Dipartimento competente la proposta di modifica, che deve valutare ed esprimersi in merito, alla luce delle indicazioni di cui alla deliberazione n. 2638 del 16.12.2014 riguardante gli adempimenti relativi alle procedure di autorizzazione alle assunzioni presso le ASL ed Enti del SSR anche a modifica delle autorizzazioni alle assunzioni già concesse con le D.G.R. nn. 183/2014, 543/2014, 1824/2014 e s.m.i.

Quanto sopra, consente di dare una risposta positiva alle numerose richieste di mobilità, rispettando le esigenze organizzativo - assistenziali e i limiti di spesa del personale a livello regionale.

Le suddette operazioni bilaterali concordate tra le Aziende Sanitarie, in esecuzione della presente deliberazione devono essere comunicate al Dipartimento, precisando le figure professionali, il numero del personale e gli importi, ai fini del monitoraggio e del controllo della costanza della spesa del personale.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. E I. "

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale in ordine alla deliberazione in oggetto indicata.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente Relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio "Risorse Umane ed Aziende Sanitarie" e dal Dirigente della Sezione PAOSA ;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa specificato:

- di consentire alle Aziende del SSR di dare corso alla mobilità intra-regionale del personale sanitario, con graduatorie già approvate, entro il 01.02.2016, coordinandosi per le operazioni di immissione in servizio con le altre Aziende al fine di non creare squilibri tra il personale in uscita ed in ingresso;
- di consentire alle Aziende del SSR, in sostituzione del personale in mobilità verso altre Aziende del SSR, di reclutare personale per i posti rimasti vacanti (pari alla differenza positiva tra uscite ed ingressi), nel rispetto dei limiti di spesa del personale, utilizzando, previo accordo tra le amministrazioni interessate (art.9, comma 1 della L.3/2003 integrato dall'art.3, comma 61 della L. 350/2003), le graduatorie valide di concorsi espletati da altre Aziende sanitarie regionali;
- di stabilire che le Aziende del SSR, con un bilancio positivo tra ingressi ed uscite a causa della mobilità, alternativamente o congiuntamente devono:
 1. cessare definitivamente contratti a tempo determinato, con esclusione di quelli in proroga destinatari della riserva prevista dal DPCM 6.3.2015, per una spesa corrispondente ai nuovi posti effettivamente ricoperti, al fine di non incrementare la spesa complessiva del personale e rispettare i limiti di spesa previsti dalle norme finanziarie vigenti (art.2, comma 71 L.109/2009 s.m.i.);
 2. rinunciare ad un numero corrispondente in termini di spesa, di posti già autorizzati e non ancora utilizzati;
- di stabilire che qualora la compensazione della spesa, interessi posti che appartengono a profili professionali diversi, l'Azienda Sanitaria deve preventivamente trasmettere la proposta di modifica al Dipartimento competente, che deve valutare ed esprimersi in merito, alla luce delle indicazioni di cui alla deliberazione n. 2638 del 16.12.2014 riguardante gli adempimenti relativi alle procedure di autorizzazione alle assunzioni presso le ASL ed Enti del SSR;
- di autorizzare il Dipartimento competente alla modifica con propri atti e ad invarianza della spesa complessiva già deliberata, delle autorizzazioni alle assunzioni già concesse con le D.G.R. nn. 183/2014, 543/2014, 1824/2014 e s.m.i.;

- di stabilire, altresì che le tutte le operazioni bilaterali concordate tra le aziende in esecuzione della presente deliberazione devono essere comunicate al Dipartimento, precisando le figure professionali, il numero del personale e gli importi, ai fini del monitoraggio e del controllo della costanza della spesa del personale;
- di notificare il presente provvedimento alle Aziende del SSR.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

dott. BERNARDO NOTARANGELO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

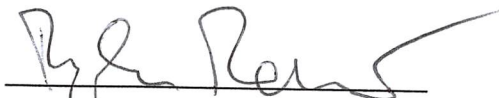
dott. MICHELE EMILIANO

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

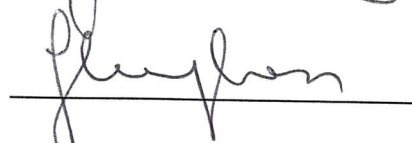
Il Funzionario Responsabile A.P.
(Angela Nobile)



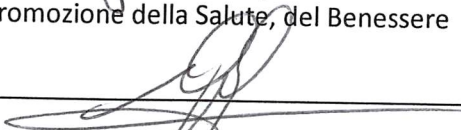
Il Dirigente del Servizio
(Pasquale Marino)



Il Dirigente della Sezione
(Giovanni Campobasso)



Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere
Sociale e dello Sport per Tutti
(Giovanni Gorgoni)



Il Presidente
(Michele Emiliano)



Il Presente provvedimento è esecutivo

Il Segretario della Giunta

dott. BERNARDO NOTARANGELO

